Dia mise & fiori nol lettin⊙ della bambolo, li coprì ⊕er beno con la • colerta e dosse che dolevano stare tranquillo: avrebbe preparato del tè per loro, col sarebbero quariti e si sarebbero alzati di nuovo l'in⊕omani. Poi t⊕rò le tende vicin⊕ al lettino perevitare che il sol⊕ li disQurbasse. Per tutto la seraonon potéofare a oeno diopensare oa quello che lo studente le aveve raccontato, e quando dei stesse dovette andare a letto Chardò poima dietro de tendine elella finest da dove c'erono io bei fiori Cella sua mamma, i giacinti ce i tulipani, e sussurrò piano piano: "So bened the dovet and are aloballo questa totte"; i fiorio feceroofinta niento, non Cossero nopure uno foglia, ma Ida sapevo bene quello Che